

LeScotteINFORMA



Servizio
Sanitario
della
Toscana

Anno XIX - n. 1, gennaio 2020

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Accordo tra Regione Toscana, Università e Aou Senese 12 milioni di investimento per il nuovo polo didattico



Firmato un accordo da 12 milioni di euro tra Regione Toscana, Università di Siena e Azienda ospedaliero-universitaria Senese per la realizzazione del nuovo complesso didattico "Le Scotte" e il sostegno a progettualità condivise con l'Aou Senese. L'accordo è stato sottoscritto dal presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, insieme al rettore dell'Università degli Studi di Siena, **Francesco Frati**, e al direttore generale dell'Aou Senese, **Valtere Giovannini**. L'accordo siglato dà attuazione e completamento agli accordi già stipulati nel 2016 e nel 2017 anche in relazione agli sviluppi progettuali del nuovo complesso didattico. Il presente accordo, infatti, prevede che la Regione finanzia sino ad un massimo di 12 milioni di euro l'acquisto dell'immobile dell'Università da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. L'utilizzo del ricavato dell'Università di Siena sarà finalizzato per la costruzione di un nuovo complesso didattico e per attività di ricerca, assistenza e formazione di interesse



comune con l'Azienda ospedaliero-universitaria senese. Inoltre, la ristrutturazione dell'attuale centro didattico consentirà all'Aou Senese una nuova organizzazione dell'attività specialistica ambulatoriale. «Investiremo 12 milioni di euro di risorse regionali per permettere la realizzazione di un nuovo complesso didattico presso il presidio ospedaliero senese – così il presidente della Regione Toscana **Enrico Rossi** -. Metteremo così a valore la sinergia già esistente tra il sapere universitario e le dotazioni tecniche del policlinico e l'esperienza del personale sanitario ospedaliero e universitario. Non è un caso che proprio oggi, insieme alla sottoscrizione di questo importante accordo, inauguriamo due nuove modernissime dotazioni tecniche che si aggiungono a quella inaugurata a Campostaggia. Qui a Siena si tratta di un nuovo sequenziatore molecolare e di una risonanza magnetica di ultima generazione. Non siamo perfetti – ha aggiunto il governatore Rossi - ma assicuriamo costanti investimenti per garantire un sistema sanitario di eccellenza e gratuito con l'obiettivo di tutelare sempre meglio la salute dei cittadini».

«È decisamente importante per il Sistema Sanitario Toscano quello che accade oggi qui a Siena, perché testimonia come le sinergie in atto e l'entità degli investimenti possano produrre risultati signifi-

cativi, dicui beneficiano tutti, i cittadini in primo luogo, gli stessi operatori e l'intero territorio». Questo il commento dell'assessore regionale al Diritto alla Salute **Stefania Saccardi**, che aggiunge: «Realizzare un nuovo complesso didattico, inaugurare strumentazioni e piattaforme di eccellenza, come quelle del policlinico Le Scotte e dell'ospedale di Campostaggia, sono eventi che fanno emergere la vitalità della sanità toscana, sempre pronta a innovarsi e affrontare sfide complesse che hanno un solo obiettivo, quello di fornire ai cittadini le migliori risposte possibili per il loro stato di salute e di garantire agli operatori ambienti e strumenti di lavoro in assoluta sicurezza».

«Esprimo grande soddisfazione - ha detto il rettore dell'Università di Siena, **Francesco Frati** - per l'accordo che abbiamo siglato. E ringrazio la Regione Toscana per l'ennesimo segnale di attenzione al sistema universitario e sanitario senese. Partendo dalla necessità di porre rimedio all'attuale promiscuità degli spazi didattici e assistenziali all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, gli investimenti regionali, uniti agli impegni economici dell'Ateneo, consentiranno la piena separazione delle due aree, permettendo allo stesso tempo di fornire ai nostri studenti spazi moderni e adeguati alle loro esigenze formative e proseguendo, con ciò, il lavoro già avviato con la ristrutturazione dell'aula magna».

«Nell'attuale centro didattico in corso di ristrutturazione – spiega il direttore generale Aou Senese, **Valtere Giovannini** – nascerà il nuovo polo dell'attività specialistica ambulatoriale dell'ospedale, dove concentreremo tutti gli ambulatori per i cittadini, organizzando le attività in maniera più funzionale e ottimizzando i percorsi assistenziali. Si tratta di un investimento importante e lungimirante che, grazie al sostegno della Regione Toscana, permetterà di rendere il nostro ospedale più moderno e più vicino ai pazienti».



Sanità senese promossa a pieni voti dal presidente Rossi

«Con la firma di stamani contribuimmo a rafforzare questo presidio come polo attrattivo della formazione universitaria. E con i due nuovi strumenti diagnostici di avanguardia siamo sempre più in grado di offrire ai cittadini prestazioni al massimo grado di qualità. Qui siamo di fronte ad un mix di passione, impegno, capacità e competenza che rappresenta un esempio per Siena e per tutta la sanità toscana. Le Scotte è un ospedale d'avanguardia con settori che offrono il massimo della qualità possibile. Siamo al top delle prestazioni in un quadro che secondo l'Agenzia nazionale sanitaria conferma che gli ospedali toscani quanto a risultati di cura dei pazienti sono i migliori d'Italia». Non nasconde la sua soddisfazione il presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, che promuove a pieni voti la sanità senese, dopo aver sottoscritto un accordo con l'Università di Siena e con l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per la realizzazione del nuovo complesso didattico e aver inaugurato il nuovo strumento per l'analisi del genoma umano e la nuova risonanza magnetica nucleare. «Anche per ciò che riguarda le liste d'attesa - ha aggiunto il presidente Rossi - su cui in Toscana dobbiamo migliorare, qui a Siena si sono raggiunti ottimi risultati per l'impegno particolare del direttore e di tutti gli operatori. Anche nel rapporto con il personale dobbiamo migliorare. Gli operatori della sanità sono da dieci anni senza contratto e ridotti nei numeri per le restrizioni imposti dalle leggi nazionali. Ciò ha prodotto tensioni che siamo impegnati a risolvere». Il presidente ha detto infine che tanta strada è stata percorsa per integrare ospedale e territorio ed ha avuto parole di elogio anche per l'Università, affermando che la qualità del Servizio sanitario regionale dipende anche dalla qualità espressa da quello universitario.

Presentato il nuovo sequenziatore genomico NovaSeq6000

Dopo la firma dell'accordo tra Regione, UniSi e Aou Senese per la realizzazione del nuovo polo didattico, il presidente Rossi e l'assessore Saccardi, insieme al presidente commissione sanità Stefano Scaramelli, al consigliere regionale Simone Bezzini e all'assessore alla salute del Comune di Siena Francesca Appolloni hanno assistito all'inaugurazione del nuovo strumento per l'analisi del genoma, NovaSeq 6000, del valore di circa 900mila euro, acquistato dall'Università di Siena grazie alla sinergia e ai contributi economici della Regione Toscana (attraverso il Centro Regionale di Medicina di Precisione: CReMeP), del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (grazie al programma dei Dipartimenti di Eccellenza), dell'Aou Senese, dell'Azienda USL Toscana sud-est, della Fondazione MPS e della Fondazione Toscana Life Sciences.



Lo strumento NovaSeq 6000 è un sistema innovativo di analisi in medicina molecolare: è operativo all'interno della piattaforma Human Genomics del Dipartimento di Biotecnologie Mediche dell'Università di Siena, diretto dal professor Gianni Pozzi, e con il contributo della professoressa Luisa Bracci, del CReMeP coordinato dal professor Francesco Dotta, e del Dipartimento Innovazione, Sperimentazione e Ricerca Clinica dell'Aou Senese, diretto dal dottor Carlo Scapellato. Il NovaSeq 6000 è utilizzato nell'ambito delle attività dell'UOC Genetica Medica dell'Aou Senese, diretta dalla professoressa Alessandra Renieri ed è a disposizione di tutti gli enti che hanno partecipato all'acquisto e all'intero sistema della ricerca di base e traslazionale della nostra città.

Si tratta di un progetto che offre competenze e servizi multidisciplinari di alta qualificazione scientifica e tecnologica e che garantisce diverse attività nell'ambito della medicina molecolare ivi compresa la genetica: metiloma, esoma, trascrittoma, e genoma umano su sangue, tessuti o fluidi biologici, analisi bioinformatica dei dati di sequenziamento. Tali studi molecolari sono fondamentali nell'ambito della medicina di precisione e nelle ricerche applicate alle analisi sanitarie, per determinare caratteristiche molecolari importanti nello studio di diverse malattie.

«L'acquisto della piattaforma NovaSeq 6000 è l'importante risultato raggiunto grazie alle sinergie in atto tra Regione Toscana e i principali attori che operano nell'area biomedica e delle scienze della vita – commenta il professor **Francesco Dotta**, delegato alla Sanità per l'Università di Siena -: Università di Siena, Aou Senese, Toscana Life Sciences, Azienda USL Toscana sud-est e Centro Regionale per la Medicina di Precisione, con il contributo della Fondazione MPS, hanno condiviso competenze e risorse per mettere a disposizione della comunità scientifica e clinica uno strumento all'avanguardia,

che risulterà fondamentale nel campo della medicina traslazionale e di precisione, ovvero quelle discipline che coniugano le caratteristiche cliniche dei pazienti con le più sofisticate indagini molecolari. Tale strategia è ormai considerata irrinunciabile per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati in numerosissime patologie, contribuendo inoltre a coniugare appropriatezza e sostenibilità».

«Questa innovativa tecnologia per il sequenziamento del DNA permette di fotografare in modo assai completo ed in pochissimo tempo l'assetto genetico del tumore – spiega il direttore generale dell'Azienda USL Toscana sud-est, **Antonio D'Urso** -. Ciò consente di utilizzare la terapia più adeguata con più farmaci così da favorire un'aggressione terapeutica specifica ed appunto personalizzata, aumentando la possibilità di esiti di salute positivi. Questo è un successo del nostro Sistema sanitario. Voglio sottolineare come risultati così importanti – conclude D'Urso - si possano ottenere solo grazie ad una rete di professionisti che collaborano insieme e in modo strutturato per raggiungere risultati d'eccellenza, così come avviene tra l'Aou Senese e l'Azienda USL Toscana sud-est».



LESCOTTEINFORMA

Anno XIX, numero 1, gennaio 2020

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Valtere Giovannini

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione
Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Stampa e Pubblicità:

Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq)

Numero chiuso il: 24 gennaio 2020.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/scotte-informa>

Twitter e YouTube: @AouSenese

Inaugurata la nuova Risonanza Magnetica Nucleare



A seguire il presidente della Regione Toscana Rossi e l'assessore al Diritto alla Salute Stefania Saccardi, sempre nella giornata del 23 gennaio, hanno inaugurato insieme alle altre autorità presenti la nuova risonanza magnetica nucleare. Il nuovo tomografo RM 1.5Tesla sostituisce un apparecchio ormai vetusto e dismesso nell'ottobre 2018. Acquisito a dicembre 2018 grazie all'adesione ad una gara nazionale CONSIP e installato nell'agosto del 2019, l'apparecchio è già operativo all'interno del Dipartimento di Scienze Neurologiche e Motorie, diretto dal professor Alessandro Rossi. Il tomografo è stato installato in un prefabbricato rapidamente montato negli spazi attigui al piano 4S del lotto 2 del policlinico Santa Maria alle Scotte ed è collegato all'UOC di Neuroimmagini (Neuroradiologia Diagnostica e Funzionale) dell'ospedale. È dotato delle tecniche più avanzate per effettuare l'imaging strutturale e funzionale del sistema nervoso centrale e periferico e permette l'esecuzione anche di indagini del corpo, in particolare dell'addome e

della pelvi (prostata, ad esempio), del bacino e del collo. Si tratta di un uno strumento fondamentale in ambito neurologico e oncologico, destinato sia ad attività cliniche che ad attività di ricerca. La sua elevata sensibilità permetterà la migliore identificazione delle patologie, con un rilevante vantaggio clinico-diagnostico. «La nuova attrezzatura – spiega **Valtere Giovannini**, direttore generale dell'Aou Senese – è un ulteriore passo in avanti nel percorso di rinnovamento e potenziamento tecnologico, grazie al sostegno della Regione Toscana. Si rafforza così la nostra già importante dotazione di diagnostica per immagini, neuroradiologia e radiologia d'urgenza. A tal proposito – aggiunge Giovannini -, ricordiamo l'installazione, sempre nel 2019, della nuova TC 128 strati all'interno del DEA che ha consentito la disponibilità di 2 TC 64 strati nel nostro ospedale. Già in programma sono l'installazione di un ulteriore apparecchio RM 1.5T dedicato allo studio del corpo e l'acquisto di un apparecchio 3T di prossima installazione. Il grande impegno dei professionisti e l'arrivo della nuova tecnologia – conclude il direttore generale - hanno consentito una ulteriore riorganizzazione dell'attività di neuroimmagini ed in particolare una drastica riduzione dei tempi di attesa per le risonanze, nei regimi ambulatoriale di primo accesso, oncologico e neurologico, e per i pazienti ricoverati».



L'assessore Saccardi a Siena: «Potenziare la formazione medica per garantire l'eccellenza nelle cure»



«Con l'accordo tra Regione, UniSi e Aou Senese riusciremo a potenziare l'attività di formazione medica, il percorso che permette di continuare a garantire l'eccellenza nelle cure che forniamo ai cittadini. Dobbiamo essere in grado di far compiere agli specializzandi esperienze anche negli ospedali territoriali, fornendo loro una maggiore casistica ed incrementando il loro bagaglio di conoscenze grazie ad una sempre maggiore integrazione tra università e territorio. Siena è anche un punto

di eccellenza per quanto riguarda la ricerca in sanità». Lo ha detto l'assessore regionale al diritto alla salute, **Stefania Saccardi**, intervenendo al policlinico Le Scotte di Siena dove la Regione ha firmato un accordo con l'Università e con l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per la realizzazione del nuovo complesso didattico e dove ha inaugurato due nuove apparecchiature diagnostiche, una per l'analisi del genoma umano e una risonanza magnetica nucleare. «Si tratta - ha precisato Stefania Saccardi - di due strumenti che migliorano la qualità diagnostica di questo presidio e che forniscono nuove opportunità di cura ai cittadini di questo territorio. Si tratta di due investimenti economicamente rilevanti ma che permettono a questo polo ospedaliero di continuare a migliorarsi e che determinano ricadute positive su Siena e su tutta l'area vasta».



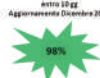
OSPEDALE SENZA TEMPI DI ATTESA

Ottimi risultati per RM Encefalo

RM ENCEFALO – Risultati 1-15 dicembre 2019. Primo Contatto. Prima disponibilità. Classi di Priorità Urgente, Breve e Differibile.

Ambito	Prestazioni RM Encefalo Urgente	Prestazioni RM Encefalo Breve	Prestazioni RM Encefalo Differibile	% ENTRO 60 GIORNI (RM-01)
Ematologia/Oncologia	114	114	114	100
Neurologia	114	114	114	100
Neurochirurgia	114	114	114	100

% Prestazioni RM Encefalo garantite dall'ENOUS entro 60GG



Trend 2019

Mese	2019 - GEN	2019 - FEB	2019 - MAR	2019 - APR	2019 - MAG	2019 - GIU	2019 - LUG	2019 - AGO	2019 - SET	2019 - OTT	2019 - NOV	2019 - DIC
Urgente	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114
Breve	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114
Differibile	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114	114

Il grande impegno dei professionisti ha consentito la riorganizzazione dell'attività di Neuroimmagini e, in particolare, una drastica riduzione dei tempi di attesa per le risonanze. L'arrivo della nuova RM consentirà di confermare e assicurare il Diritto dei nostri cittadini ad una risposta rapida ai loro bisogni.



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Direzione CRM di Diagnostica e Cura



Epifania alle Scotte, tanti eventi per i piccoli pazienti del Dipartimento della Donna e dei Bambini



Tante piacevoli sorprese per i piccoli pazienti del Dipartimento della Donna e dei Bambini dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese che, nei primi giorni di gennaio, hanno ricevuto visite, regali e doni da parte di tante istituzioni, enti e associazioni che non hanno voluto mancare l'appuntamento con dei graditissimi gesti di solidarietà nei confronti dei degenti più giovani del policlinico Santa Maria alle Scotte.

In particolare, si segnalano la visita della **Guardia di Finanza** di Siena accompagnata anche dalle unità cinofile di Livorno e Grosseto: gli uomini e le donne delle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Siena hanno portato doni e gadget per i bambini ricoverati, regalando così una mattinata di allegria e spensieratezza a tutti i presenti. Molto apprezzate anche la

presenza e le dimostrazioni delle unità cinofile, con il pastore tedesco Banda e il Labrador Deli (provenienti dai Comandi Provinciali di Livorno e Grosseto) che hanno dato dimostrazione delle grandi abilità dei cani impegnati con la GDF nelle operazioni speciali e nei controlli effettuati presso caselli autostradali, porti e aeroporti. Insieme alla Guardia di Finanza, anche i clown in corsia dei volontari dell'associazione **Nasienasi Vip onlus** e della loro simpatica Befana.

Bellissimo gesto da parte dell'Associazione **Proloco di Murlo** e della **Parrocchia di San Fortunato a Murlo**, che in occasione dell'Epifania, hanno consegnato dei doni al Dipartimento della Donna e dei Bambini. L'iniziativa è nata dalla volontà del gruppo dei ragazzi del catechismo della parrocchia, accompagnati da Michela Moscagiuri, e dei giovani della



Proloco, accompagnati dal presidente Marcello Filippeschi, di portare un sorriso ai piccoli pazienti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. La Befana all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è arrivata anche in bicicletta, grazie alla generosità degli atleti di **TuscanyGo**, associazione composta da un gruppo di amici profondamente radicati sul territorio compreso tra la Val d'Arbia, la Val d'Orcia e le Crete Senesi. Regali e sorprese sono stati portati anche dai volontari della **Pubblica Assistenza di Castelnuovo Berardenga**, insieme il **Gruppo Donatori di Sangue**: per l'associazione si tratta di una piacevole ricorrenza che vede protagonisti i volontari che sempre, nei primi giorni dell'anno nuovo, si recano in visita nel dipartimento diretto dal professor Mario Messina. Infine c'è stato anche il Teddy bear toss: si tratta di un momento molto coinvolgente e piacevole

che anima gli eventi natalizi degli sport americani. Il pubblico, ad un momento prestabilito, effettua un lancio collettivo di peluches che, una volta finiti in campo, vengono raccolti e consegnati ai reparti pediatrici degli ospedali della zona. A Siena, la stessa iniziativa ha visto protagonista la squadra di basket del **Costone femminile** in occasione della partita interna con San Giovanni Valdarno del 22 dicembre scorso. Nel pomeriggio di martedì 14 gennaio, una delegazione del Costone femminile si è recata al policlinico Santa Maria alle Scotte per consegnare e donare i peluches raccolti al Dipartimento della Donna e dei Bambini dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.



Organi addominali nel torace, neonato salvato alle Scotte



Un intervento complesso e tra i pochi in Italia, effettuato al policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena, salva bambino nato con gli organi addominali nel torace a causa di un'ernia diaframmatica. Il delicato intervento è stato effettuato dall'équipe di Chirurgia pediatrica, diretta dal professor **Mario Messina**, in collaborazione con l'ospedale di Arezzo dove è nato il bambino.

«Appena nato – spiega il professor Messina – i colleghi di Arezzo si sono subito resi conto del problema e si sono attivati per stabilizzare il distress respiratorio del bambino, mettere in sicurezza il piccolo e organizzare il trasferimento a Siena. Il neonato – prosegue Messina – è stato operato in toracosopia, una procedura chirurgica mininvasiva che con tre fori nell'addome, due da 3 millimetri e uno da 5 millimetri, ha permesso di riposizionare gli organi interni, in particolare spostando dal torace il colon e l'intestino e mettendoli al loro posto nell'addome, e di chiudere l'ernia diaframmatica che metteva in collegamento il torace con l'addome».

L'intervento è stato eseguito dal professor **Francesco Molinaro** con la dottoressa **Rossella Angotti**, insieme all'anestesista **Tommaso Bacconi** e agli infermieri **Roberta Piazzi** e **Angelo De Lucia**, con tutto il personale di sala operatoria. «L'intervento – aggiunge il professor Molinaro – è durato circa tre ore ed è stato tecnicamente complesso perché gli spazi per le manovre operatorie erano molto ridotti e le difficoltà respiratorie presenti erano importanti, ma abbiamo preferito l'utilizzo della chirurgia mininvasiva perché questa procedura consente un più rapido decorso operatorio e una miglior risposta da parte del piccolo paziente. Dopo un ricovero in Terapia Intensiva Neonatale, affidato alle cure dell'équipe della dottoressa Barbara Tomasini, il piccolo ha iniziato a mangiare e dopo pochi giorni è tornato a casa. Il follow up sarà seguito dai colleghi di Arezzo».

Salva la vita a ciclista in arresto cardiaco mentre è a passeggio con il cane

Una semplice passeggiata con il cane, per il medico oculista Cosimo Mazzotta, si è trasformata in un'esperienza salvavita grazie a professionalità, coraggio e tempestività d'intervento su un ciclista in arresto cardiaco e respiratorio. Il dottor Mazzotta, docente della scuola di specializzazione in Oculistica dell'Università di Siena diretta dal professor Gian Marco Tosi e specialista ambulatoriale dell'Azinda USL Toscana sudest, a pas-



sseggiare con il suo cane golden nell'immediata periferia di Siena (era il 5 gennaio), ha visto cadere un ciclista in transito con alcuni amici, si è avvicinato per prestare i primi soccorsi e vedendo che l'uomo non si riprendeva ha immediatamente chiamato il 118 e ha iniziato le manovre di BLS, Basic Life Support, cioè di rianimazione cardio-polmonare, apprese e praticate durante il corso di laurea in medicina e chirurgia e i corsi di formazione BLS effettuati al policlinico Santa Maria alle Scotte. «E' stata un'esperienza unica – spiega Mazzotta – non avevo mai effettuato queste manovre su una persona ma solo durante le esercitazioni e so che la tempestività di intervento e la correttezza delle manovre, in caso di arresto cardio-respiratorio, sono fondamentali per un successivo buon esito. Non ho fatto nulla di straordinario - prosegue Mazzotta - ma semplicemente il mio dovere di medico perché il ciclista non era cosciente, non aveva battito e non respirava ed i suoi amici erano disperati. Non mi sono perso d'animo e ho iniziato subito il massaggio cardiaco. Il battito è tornato al secondo ciclo di manovre toraciche e dopo respirazione bocca a bocca. Il tempestivo intervento del 118 ha poi permesso di stabilizzare il paziente e portarlo al policlinico Santa Maria alle Scotte». Il ciclista è stato sottoposto alle cure necessarie nella UOC Cardiologia Interventistica ed è stato ricoverato nel Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, costantemente monitorato, le sue condizioni sono poi migliorate.

Mai più paura dell'ago

ATL dona speciale dispositivo per facilitare le iniezioni ai bambini

I piccoli pazienti del policlinico Santa Maria alle Scotte dicono addio alla paura di aghi e prelievi di sangue grazie al particolare apparecchio comprato dall'associazione ATL Siena e donato al Dipartimento della Donna e dei Bambini dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese diretto dal professor Mario Messina. Si tratta di un dispositivo che, applicando delle vibrazioni nella zona in cui si vuole effettuare il prelievo, permette di non far sentire il pizzico dell'ago ai bambini. Per ATL Siena Onlus, Associazione Toscana contro le Leucemie e i tumori del bambino, si tratta dell'ennesimo gesto di generosità a sostegno del benessere e della cura dei piccoli pazienti del policlinico Santa Maria alle Scotte, oltre che un valido strumento per aiutare il lavoro dei professionisti dell'ospedale.



Attivo il numero unico regionale per le emergenze intraospedaliere, policlinico Santa Maria alle Scotte pronto e operativo

È operativo in tutti gli ospedali della Toscana il numero unico per le emergenze intraospedaliere. Si tratta di un numero utilizzato solo dagli operatori sanitari che mette in moto un'assistenza tempestiva da parte di personale altamente qualificato in tutti quei casi di emergenze cliniche che possono accadere all'interno di un ospedale, sia che si tratti di pazienti, ma anche visitatori o operatori. Nell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese il team dell'emergenza intraospedaliere è operativo da diversi anni ed era attivato con altro numero. Adesso il team dell'emergenza intraospedaliere (TEM), rispondendo alle linee di indirizzo regionali, sarà allertato dal nuovo numero telefonico che sarà lo stesso in tutti gli ospedali della Toscana.

«Questo nuova modalità di attivazione – spiega il direttore sanitario dell'Aou Senese **Roberto Gusinu** – è frutto di una grande collaborazione tra diversi professionisti che ha richiesto un grande impegno organizzativo con l'obiettivo di assicurare la migliore assistenza clinica in termini di sicurezza e appropriatezza delle cure nei casi di emergenza».

«L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è stata da sempre molto attenta all'emergenza intraospedaliere – aggiunge il professor **Sabino Scolletta**, direttore del Dipartimento di Emergenza-Urgenza e dei Trapianti dell'Aou Senese –, ed ha creato un modello solido e maturo di risposta alle emergenze cliniche riducendo anche il ricorso ai ricoveri in area intensiva. Il nostro policlinico vanta un'esperienza pluriennale in questo settore che lo fanno essere, a tutti gli effetti, un punto di riferimento».

All'interno del policlinico Santa Maria alle Scotte il TEM è operativo in tutte le aree presidiate da personale sanitario, inoltre nelle aree comuni interne quali corridoi, bar, banca, centro didattico, parcheggi interni del lotto DEA, farmacia e nelle aree esterne immediatamente vicine all'ospedale, quali piazzale esterno delle risonanze magnetiche (tra i lotti 2 e 3), tunnel di ingresso dell'ospedale, piazzale antistante la farmacia, piazzale del lotto 4, piazzale della farmacia sul lato che volge verso il lotto 4, piazzale sottostante UOC Igiene ed Epidemiologia, rampa del Pronto Soccorso e ingresso dell'officina trasfusionale.

È invece necessario chiamare il 118 in caso di emergenza nelle seguenti aree: parcheggio esterno, parcheggio Eliporto, aree sulla pubblica via antistanti la struttura ospedaliera, parco giochi Serafini (lotto 4), area verde del centro didattico (boschetto), centro direzionale (palazzina amministrativa), asilo aziendale, strade interne che portano al piazzale delle risonanze magnetiche e della direzione UOC Igiene ed Epidemiologia.

Il nuovo modello regionale è partito in tutti i 43 ospedali della Toscana, dove sono stati identificati i TEM composti da professionisti estremamente qualificati, in grado di garantire H24 la risposta alle emergenze cliniche e indirizzare i pazienti nel percorso più adeguato di diagnosi e cura. L'obiettivo è quello di uniformare le modalità di attivazione e le procedure operative su tutto il territorio regionale. Questa avviata dalla Toscana è la prima esperienza strutturata a livello regionale come risposta alle emergenze cliniche, a varia eziologia, che avvengono dentro gli ospedali. È un modello avanzato e coerente con le più recenti evidenze scientifiche, che dimostrano come questi sistemi permettano una diminuzione della mortalità intraospedaliere e del ricorso a livelli di cura maggiore, assicurando un notevole progresso in termini di sicurezza e performance ospedaliera.

Giornata dal Malato, l'11 febbraio l'Arcivescovo Lojudice celebra la Santa Messa in ospedale

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». E' questo il passo del Vangelo di Matteo che la Cappellania ospedaliera ha scelto come motto in occasione della 28esima Giornata mondiale del Malato, in programma l'11 febbraio. In quell'occasione, l'Arcivescovo di Siena Monsignor Augusto Paolo Lojudice celebrerà la Santa Messa nel corridoio d'ingresso dell'ospedale al piano 1S del lotto 1. Inoltre, all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il tema della Giornata del Malato sarà al centro del convegno "Il tempo di relazione è tempo di cura: curiamo le parole", in programma il 4 febbraio nell'aula 6 del polo didattico



Arrivi & Partenze...

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Diamo un caloroso benvenuto ai nuovi colleghi che sono arrivati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Nel mese di gennaio Fabiano Achilli, Giovanni Amato, Gianpaolo Angiolini, Stefano Barbi, Chiara Battisti, Alice Bianciardi, Eneida Brahimi, Silvia De La Pena Morate, Laura Di Loreto, Bianca Anna Fabrizi, Franca Festa, Alessandro Frullini, Susanna Guerrini, Laura Lazzeri, Eica Macinai, Angelica Magi, Fabio Maino, Gloria Mangini, Marzia Meli, Laura Merelli, Fabrizio Mariasalma, Andrea Mignarri, Susanna Niccolini, Francesco Nociti, Marta Nucciotti, Luca Paglialonga, Marco Passiatore, Alessia Pecorelli, Valentina Pesci, Iolanda Petrone, Katia Rigacci, Nicole Romagnoli, Michela Targi, Giacomo Tiezzi, Andrea Gaetano, Laura Tozzi.

I ringraziamenti per i professionisti:

I ringraziamenti dell'Aou Senese vanno anche ai 24 professionisti che hanno lasciato Le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: Brenda Bachini, Marusca Balestri, Pier Angela Braconi, Gasparre Caci, Caterina Calciano, Marilena Federica Cardone, Laura Casini, Valentina Cerchia, Doinita Antonela Cristian, Giuseppe Diele, Annarita Elefante, Lucia Esposito, Ione Ferreira De Olivera, Valeria Gennai, Sandra Giamello, Silvana Gori, Annalisa Iodice, Carolina Laudisio, Cristina Lenzi, Lorena Macchiarini, Lorenzo Malatesti, Grazia Papini, Pierluigi Peritore, Grazziella Vallesi.

